

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-417 del 25/01/2024  |
| Oggetto                     | D.P.R. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)- DITTA "L'ULMA E L'OPI DI RANUCCI ELENA" ĩ IMPIANTO IN COMUNE DI GUASTALLA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2024-446 del 24/01/2024   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  |
| Dirigente adottante         | RICHARD FERRARI   |

Questo giorno venticinque GENNAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 38875/2023

D.P.R. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)- DITTA "**L'ULMA E L'OPI DI RANUCCI ELENA**" – IMPIANTO IN COMUNE DI **GUASTALLA**

### **IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta "**L'ULMA E L'OPI DI RANUCCI ELENA**", avente sede legale e stabilimento nel comune di **Guastalla - Via Sacco e Vanzetti n. 5/B** - provincia di Reggio Emilia, per l'attività di room & breakfast, acquisita agli atti con protocollo n. PG/2023/0189446 del 08/11/2023.

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche (S1), ai sensi del D.Lgs.152/06.

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA.

Preso atto che lo stabilimento oggetto di nuova autorizzazione è composto da due fabbricati, uno destinato alla attività di Room & Breakfast e uno ad abitazione della proprietaria, per il quale la stessa era già in possesso di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali rilasciata dal Comune di Guastalla con protocollo n. 2870 del 24/01/2020, ottenuta in seguito a lavori di ristrutturazione che avevano comportato a un aumento delle camere in uso. Tale aumento di camere ha successivamente determinato il passaggio di classificazione dell'attività, che deve essere quindi svolta in forma imprenditoriale secondo L. R. 16/2004, con conseguente necessità di modifica della tipologia di autorizzazione comunale esistente e adozione di Autorizzazione Unica Ambientale.

Atteso atto che non vi sono state modifiche agli impianti rispetto a quanto già valutato con relazione tecnica del Servizio Territoriale di questa Arpae, protocollo n. PG/2020/10755 del 23/01/2020 e autorizzato dal Comune di Guastalla con protocollo n. 2870 del 24/01/2020;

Acquisiti:

- il parere positivo di compatibilità idraulica e nulla osta idraulico allo scarico del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po al protocollo di ARPAE n. PG/2024/3495 del 10/01/2024;
- il nulla osta allo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale del Comune di Guastalla, al protocollo di ARPAE con n. PG/2024/7874 del 16/01/2024;

Vista la relazione tecnica del Servizio Territoriale di questa Arpae, acquisita al protocollo n. PG/2023/0214754 del 18/12/2023;

---

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.
- D.P.R. 13/03/2013 n.59;
- D.G.R. n.1053/2003 della Regione Emilia Romagna "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n. 286/2005 della Regione Emilia Romagna "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n. 1860/2006 della Regione Emilia Romagna "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122";

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione di "Unità Emissioni in Atmosfera" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii. sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto, su proposta del Responsabile del Procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, inclusivo di tutti i titoli ambientali afferenti alla Ditta, con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

## DETERMINA

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'attività di somministrazione bevande ed alimenti gestita dalla Ditta "**L'ULMA E L'OPI DI RANUCCI ELENA**" ubicata nel comune di **Guastalla - Via Sacco e Vanzetti n. 5/B** - provincia di Reggio Emilia, che comprende i seguenti titoli ambientali:

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale  |
|--------------------------------|--|
| Acque                          | Autorizzazione allo scarico, in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06; |

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 0429086037

2) che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

**- Allegato 1 - Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06;**

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

9) Di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

10) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
*firmato digitalmente*

## **Allegato 1 - Scarico delle acque reflue domestiche (S1) in corpo idrico superficiale , ai sensi del D. .Lgs.152/06**

L'attività oggetto di autorizzazione si trova in area prevalentemente agricola e classificata come ambito agricolo periurbano dal PSC del Comune di Guastalla.

Lo stabilimento oggetto di nuova autorizzazione è composto da due fabbricati, uno destinato all'attività di Room & Breakfast e uno ad abitazione della proprietaria dell'attività imprenditoriale.

Le acque che confluiscono nel punto di scarico S1 provengono:

- dai servizi igienici e dalle cucine dell'attività di Room & Breakfast oggetto di autorizzazione;
- dai servizi igienici dell'abitazione della titolare dell'attività.

La potenzialità è inferiore a 50 AE, in particolare per lo scarico in oggetto è pari a 11 AE.

L'impianto di trattamento risulta così costituito:

- due pozzetti degrassatori;
- quattro fosse Imhoff;
- un filtro batterico anaerobico.

Il corpo idrico recettore è collegato al reticolo consortile e recapita nel canale denominato Frioli.

### **Prescrizioni**

1. L' impianto di depurazione (pozzetto degrassatore - fossa Imhoff - filtro batterico aerobico) deve rispettare le caratteristiche costruttive tecnico-funzionali previste dalla tabella A secondo i criteri fissati dalla tabella B della Delibera n°1053/03.
2. Il pozzetto di ispezione installato a valle dell'impianto e prima dell'immissione dello scarico in acque superficiali, assunto per il controllo, deve essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
3. Le reti fognarie acque bianche (pluviali) e acque nere devono essere completamente separate. E' ammesso lo scarico dei pluviali direttamente a perdere sul terreno purché non vi siano fenomeni di promiscuità fra la rete fognaria acque bianche e acque nere.
4. E' tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente, e di oli minerali.
5. Il titolare dello scarico deve garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti; deve inoltre essere garantito il deflusso delle acque reflue nel corpo idrico recettore.
6. I fanghi /grassi di risulta dagli impianti di trattamento dovranno essere sottoposti alla disciplina dei rifiuti.
7. Lo scarico deve rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in merito alla qualità delle acque immettendosi in un canale anche ad uso irriguo.
8. In caso di modifiche che comportino l'aumento delle superfici impermeabili, va applicato il principio dell'invarianza idraulica.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**